

c o m u n i c a t o s t a m p a

Imprese: oltre 1,2 milioni hanno una donna al timone

Nel 2005 crescita a +1,8%, record nel Lazio con +3,2%

Aumentano le società e le imprese a guida esclusiva delle donne

Servizi sociali, sanità e turismo le "vocazioni" più diffuse

Roma, 4 marzo 2006 – Sempre più donne scelgono l'impresa per entrare nel mondo del lavoro. Alla fine del 2005 le imprese femminili hanno superato la quota di 1 milione e 220mila unità pari ad una crescita dell'1,8% rispetto al 2004, superiore a quella del totale delle imprese italiane (+1,1%). Nel Centro e nel Nord-Ovest gli aumenti maggiori, prossimi al 2%, mentre le donne del Nord-Est sono state lo scorso anno le più 'restie' alla creazione di nuove imprese. In forte accelerazione la crescita di imprese rosa più 'robuste' (+20% per le società di capitale), mentre aumentano le imprese a conduzione esclusiva rispetto a quelle in cui le donne hanno una presenza forte o maggioritaria. Regione leader resta la Lombardia, seguita da Campania e Sicilia, ma a crescere di più nel 2005 è stato il Lazio (+3,2%). La maggioranza (il 54%) opera nel commercio e in agricoltura, ma la concentrazione maggiore è nei servizi sociali, nella sanità e nel turismo.

Questo, a grandi linee, il ritratto dell'impresa in rosa che emerge dal rapporto **"Impresa in genere"** dell'**Osservatorio dell'Imprenditoria femminile 2005 di Unioncamere**, realizzato da Retecamere.

IL TERRITORIO

L'incremento più marcato del 2005 si è avuto nel Lazio che ha fatto registrare il 3,21% di imprese femminili in più rispetto all'anno precedente. Seguono la Puglia (+2,45%) e la Campania (+2,33%). Calabria in frenata nel 2005 con una diminuzione dello 0,30% delle imprese femminili rispetto al 2004 (quando conduceva la classifica della regione più dinamica), così come la Basilicata (-0,13%) e la Valle d'Aosta (-1%).

La regione in cui le imprese rosa sono percentualmente più numerose rispetto al totale si conferma il Molise, con il 32,1%. Seguono la Basilicata (29,79%), l'Abruzzo (28,48%), la Campania (28,09%) e il Lazio (26,52%).

Se, invece, si guarda ai valori assoluti, è la Lombardia che occupa saldamente la testa della classifica nazionale, con 162.653 imprese guidate da donne, pari al 20,37% dell'universo imprenditoriale regionale. A distanza seguono la Campania (128.169), la Sicilia (99.525), il Piemonte (99.477) e il Veneto (96.183).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

Tab. 1 –Imprese attive e imprese femminili per regioni e area geografica al 31 dicembre 2005

Valori assoluti e variazioni % 2005-2004

Regione	Imprese attive			Saldo imprese 2005		Var. % 2005-2004	
	Totale	di cui femminili	% impr. femminili su totale 2005	Totale	di cui imprese femminili	Totale imprese	Imprese femminili
ABRUZZO	131.079	37.329	28,48	1.961	728	1,51	1,98
BASILICATA	55.944	16.667	29,79	-4	-23	-0,01	-0,13
CALABRIA	154.430	38.816	25,14	-658	-119	-0,42	-0,30
CAMPANIA	456.281	128.169	28,09	7.077	2.919	1,57	2,33
EMILIA-ROMAGNA	425.225	85.326	20,07	4824	1.293	1,14	1,53
FRIULI V. G.	102.456	25.115	24,51	78	130	0,07	0,52
LAZIO	362.806	96.219	26,52	6.792	2997	1,90	3,21
LIGURIA	138.805	36.371	26,20	979	96	0,71	0,26
LOMBARDIA	798.400	162.653	20,37	12.629	4.459	1,60	2,81
MARCHE	158.393	37.420	23,62	1.570	447	1,00	1,20
MOLISE	33.331	10.723	32,17	75	34	0,22	0,31
PIEMONTE	411.217	99.477	24,19	4.080	1.307	1,00	1,33
PUGLIA	344.152	83.784	24,35	4.646	2.010	1,36	2,45
SARDEGNA	147.423	35.575	24,13	1.890	750	1,29	2,15
SICILIA	391.015	99.525	25,45	2.553	1.302	0,65	1,32
TOSCANA	354.202	84.442	23,84	3.153	1.032	0,89	1,23
TRENTINO A. A.	101.490	20.521	20,22	969	202	0,96	0,99
UMBRIA	82.211	21.436	26,07	1.138	437	1,40	2,08
VALLE D'AOSTA	12.760	3.361	26,34	3	-37	-0,29	-1,08
VENETO	456.878	96.183	21,05	2.884	1.468	0,63	1,54
NORD-OVEST	1.361.182	301.862	24,27	17.691	5.825	1,31	1,96
NORD-EST	1.086.049	227.145	21,46	8.755	3.093	0,81	1,38
CENTRO	957.612	239.517	25,01	12.653	4.913	1,33	2,09
SUD e ISOLE	1.713.655	450.588	26,39	17.504	7.601	1,03	1,71
ITALIA	5.118.498	1.219.112	23,82%	56.639	21.432	1,12	1,78

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

IN CRESCITA LE FORME GIURIDICHE PIÙ "SOLIDE"

Le ditte individuali continuano ad essere la grande maggioranza delle imprese femminili (876.476 nel 2005, quasi il 72% del totale con una diminuzione, però, rispetto al 2004 di quasi un punto percentuale). Continua la crescita delle donne che scelgono di fare impresa partendo da una struttura più solida. Nel 2005, infatti, sono aumentate di circa il 20% rispetto all'anno precedente le società di capitali guidate da donne, raggiungendo quota 89.492 unità.

Analizzando le modalità in cui le donne organizzano la loro presenza nelle imprese, l'indagine del 2005 segnala che le neo-imprenditrici preferiscono essere leader indiscusse all'interno della propria azienda. Se si guarda, infatti, alle variazioni registrate tra imprese a componente femminile "esclusiva"¹, "maggioritaria" o "forte" si nota che, nel 2005, l'unico incremento positivo (+2,6%) si è avuto riguardo alle imprese femminili "esclusive", che rappresentano il 95,15% del totale. Le imprese femminili a presenza "maggioritaria" (-4,47%) e quelle a "forte" partecipazione da parte di donne (-5,25%) appaiono invece in diminuzione.

¹ L'impresa è considerata a conduzione femminile "esclusiva" se è donna il titolare della ditta individuale; se lo è il 100% dei soci delle società di capitali, delle società di persone e delle cooperative; se lo è il 100% degli amministratori delle altre forme giuridiche). Se le quote di controllo sono superiori al 60% (o a 2/3 del capitale sociale per le società di capitali), il controllo è considerato "forte". E' a conduzione "maggioritaria" se il controllo si attesta sopra il 50%.

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

Tab.2 – Imprese femminili attive per natura giuridica e regioni al 31 dicembre 2005

	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Consorzi	Altre forme	Totale
ABRUZZO	1.883	5.355	29.634	416	9	32	37.329
BASILICATA	464	1.078	14.808	280	3	34	16.667
CALABRIA	1.492	4.155	32.668	417	8	76	38.816
CAMPANIA	9.416	26.875	90.157	1.427	52	242	128.169
EMILIA-ROMAGNA	7.043	18.383	59.038	668	41	153	85.326
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.520	4.288	19.069	185	8	45	25.115
LAZIO	9.265	12.200	73.366	1.120	41	227	96.219
LIGURIA	1.957	8.342	25.718	296	20	38	36.371
LOMBARDIA	21.763	46.169	92.795	1.443	31	452	162.653
MARCHE	2.408	7.432	27.232	302	14	32	37.420
MOLISE	340	757	9.498	118	2	8	10.723
PIEMONTE	4.901	24.028	69.601	757	37	153	99.477
PUGLIA	4.365	8.062	70.069	1.137	20	131	83.784
SARDEGNA	2.139	5.527	27.093	732	16	68	35.575
SICILIA	4.411	9.941	83.031	1.804	24	314	99.525
TOSCANA	6.887	19.723	56.992	660	21	159	84.442
TRENTINO-ALTO ADIGE	672	5.795	13.886	107	7	54	20.521
UMBRIA	1.251	4.299	15.648	205	11	22	21.436
VALLE D'AOSTA	127	768	2.420	44	2	3	3.361
VENETO	7.191	24.583	63.753	516	27	113	96.183
TOTALE	89.492	237.760	876.476	12.634	394	2.356	1.219.112

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Le "vocazioni" dell'impresa al femminile

La maggioranza relativa delle imprese femminili (il 31,8%) si addensa nel settore del commercio, ma è il settore degli altri servizi pubblici, sociali e personali quello con il più alto tasso di femminilizzazione. Qui, infatti, poco meno di una impresa su due (per la precisione il 48,87%) è femminile, una realtà consolidata e segnata da un trend in costante crescita negli ultimi anni (+8,96 nel 2005). La graduatoria della femminilizzazione vede altri quattro settori superare il 30%: sanità ed altri servizi sociali con il 40,91%; servizi domestici presso famiglie con il 37,50%; alberghi e ristoranti con il 33,58%; istruzione, con il 32,41%.

Tab.3 – Totale imprese e imprese femminili per settori di attività al 31 dicembre 2005

Settore	Totale imprese attive	di cui femminili	Tasso di femminilizzazione delle imprese	Comp. % imprese femminili
Agricoltura	952.443	276.686	29,05%	22,70%
Pesca	11.492	1.363	11,86%	0,11%
Estrazione di minerali	4.224	446	10,56%	0,04%
Attività manifatturiere	640.054	127.006	19,84%	10,42%
Energia	2.995	209	6,98%	0,02%
Costruzioni	722.424	38.811	5,37%	3,18%
Commercio	1.421.866	387.379	27,24%	31,78%
Alberghi e ristoranti	253.184	85.026	33,58%	6,97%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	196.276	21.882	11,15%	1,79%
Intermediazione monetaria e finanziaria	99.003	22.836	23,07%	1,87%
Att. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	521.659	127.131	24,37%	10,43%
Istruzione	17.444	5.654	32,41%	0,46%
Sanità e altri servizi sociali	22.167	9.068	40,91%	0,74%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	223.618	109.293	48,87%	8,96%
Imprese non classificate	29.649	6.322	21,34%	0,52%
TOTALE	5.118.498	1.219.112	23,82%	100,00%

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

LE IMPRENDITRICI IMMIGRATE

Nonostante la forte crescita percentuale (+13,9% rispetto al 2004), cambia poco nel 2005 il panorama dell'imprenditoria rosa generata dall'immigrazione proveniente dall'esterno dell'Unione Europea. Escludendo le imprenditrici nate in Svizzera, alla fine dello scorso anno le nazionalità più frequenti tra le titolari di ditte individuali (in totale giunte a 37.248 unità) erano nell'ordine quelle cinese, nigeriana e marocchina. Unica novità nella classifica dei primi dieci posti, rispetto al 2004, è l'avvicendamento tra le cittadine nigeriane (passate dalla quarta alla terza posizione) e le colleghe del Marocco (scese di un posto). Le oltre 37mila imprese guidate da donne immigrate si concentrano prevalentemente nel commercio (16.902 imprese), nelle attività manifatturiere (6.444) e nell'agricoltura (2.912). A livello territoriale, in Lombardia (5.867 imprese), Toscana (3.867), Lazio (3.798), Campania (3.153) e Veneto (2.890). In termini percentuali, la crescita maggiore di imprenditrici individuali extraUE si registra in Piemonte e Valle d'Aosta (+20%), in Emilia Romagna (18,6%) e nelle Marche (15,7%).

Tab. 4 - Imprese individuali con titolare donna di nazionalità extracomunitaria

La classifica dei primi 10 Paesi di provenienza – Anni 2004-2004

2005		2004		var. % 2005-2004	
TOTALE	37.248	TOTALE	32.361		
CINA	8.254	CINA	6.709	CINA	23,0%
SVIZZERA	4.861	SVIZZERA	4.686	SVIZZERA	3,7%
MAROCCO	2.453	NIGERIA	1.959	MAROCCO	31,2%
NIGERIA	2.248	MAROCCO	1.870	NIGERIA	14,8%
ROMANIA	2.041	ROMANIA	1.631	ROMANIA	25,1%
SERBIA E MONTENEGRO	1.275	SERBIA E MONTENEGRO	1.230	SERBIA E MONTENEGRO	3,7%
ARGENTINA	1.217	ARGENTINA	1.133	ARGENTINA	7,4%
VENEZUELA	1.100	VENEZUELA	1.065	VENEZUELA	3,3%
BRASILE	982	USA	898	BRASILE	11,2%
USA	918	BRASILE	883	USA	2,2%

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Tab. 5 - Imprese individuali con titolare donna di nazionalità extracomunitaria per regione

Valori assoluti e var. % 2005-2004

REGIONE	2005	2004	var. %
PIEMONTE	2.776	2.312	20,1%
VALLE D'AOSTA	54	45	20,0%
MARCHE	1.238	1.044	18,6%
EMILIA-ROMAGNA	2.815	2.434	15,7%
VENETO	2.890	2.509	15,2%
SICILIA	2.266	1.970	15,0%
LOMBARDIA	5.867	5.109	14,8%
UMBRIA	560	488	14,8%
CALABRIA	1.274	1.114	14,4%
SARDEGNA	561	491	14,3%
LAZIO	3.798	3.329	14,1%
TRENTINO-ALTO ADIGE	274	242	13,2%
TOSCANA	3.867	3.422	13,0%
LIGURIA	1.126	1.013	11,2%
ABRUZZO	1.495	1.346	11,1%
PUGLIA	1.523	1.376	10,7%
CAMPANIA	3.153	2.859	10,3%
BASILICATA	283	259	9,3%
MOLISE	281	261	7,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.147	1.083	5,9%
TOTALE	37.248	32.706	13,9%

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

Per ulteriori informazioni:
ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 – 348.0163758 / 348.9025607
www.unioncamere.it

Imprese femminili attive per settore, regione e ripartizione geografica

Variazioni % 2005-2004

Regione	Agricoltura	Pesca	Estraz. di minerali	Attività manifatturiere	Energia	Costruzioni	Commercio	Turismo	Trasporti e Tlc	Intermediazione monetaria e finanziaria	Servizi alle imprese	Istruzione	Sanità	Altri servizi pubblici	NC	Totale
ABRUZZO	-0,4%	1,9%	-6,3%	1,9%	33,3%	10,0%	2,2%	3,4%	4,8%	1,6%	9,1%	7,8%	10,9%	2,4%	-18,2%	2,0%
BASILICATA	-1,3%	-33,3%	0,0%	-1,6%	50,0%	5,9%	1,4%	-1,1%	8,1%	2,7%	2,3%	6,7%	-1,0%	2,6%	-53,6%	-0,1%
CALABRIA	-0,9%	14,3%	-2,5%	2,3%	#DIV/0!	2,0%	-1,4%	0,3%	5,0%	3,9%	1,6%	-3,0%	4,4%	1,4%	-42,8%	-0,3%
CAMPANIA	-0,5%	-3,2%	-3,2%	1,1%	-6,3%	6,9%	2,0%	3,9%	6,6%	2,9%	4,8%	3,9%	4,7%	3,1%	45,3%	2,3%
EMILIA-ROMAGNA	-1,7%	3,2%	-5,9%	-0,5%	-30,0%	12,6%	0,7%	1,8%	9,1%	3,4%	8,4%	-0,4%	5,0%	0,1%	-14,9%	1,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-2,8%	4,2%	-9,1%	2,4%	25,0%	3,8%	-0,2%	0,3%	-1,5%	3,1%	9,9%	5,5%	9,1%	1,9%	-41,7%	0,5%
LAZIO	-1,3%	-2,4%	3,8%	2,1%	80,0%	13,9%	3,5%	3,6%	12,5%	3,2%	9,4%	6,1%	16,2%	2,5%	-15,0%	3,2%
LIGURIA	-4,2%	18,8%	18,2%	-0,2%	83,3%	7,5%	-0,5%	2,0%	6,7%	4,3%	5,7%	10,8%	10,7%	0,5%	-62,7%	0,3%
LOMBARDIA	1,4%	14,8%	-4,3%	0,3%	3,3%	7,5%	1,2%	2,1%	8,5%	4,2%	7,4%	2,6%	12,5%	0,7%	0,2%	2,8%
MARCHE	-0,6%	-4,1%	0,0%	-0,2%	0,0%	9,2%	0,9%	1,0%	6,2%	1,0%	8,2%	3,2%	17,7%	0,3%	-1,8%	1,2%
MOLISE	-2,6%	-15,4%	0,0%	7,8%	0,0%	17,1%	2,2%	2,8%	4,2%	5,2%	7,8%	18,5%	9,7%	2,1%	-86,7%	0,3%
PIEMONTE	-1,3%	-9,1%	-3,7%	1,2%	25,0%	9,4%	1,1%	2,7%	9,4%	4,5%	4,5%	0,8%	8,3%	0,6%	-36,4%	1,3%
PUGLIA	2,3%	3,7%	-5,3%	0,5%	-16,7%	6,4%	1,9%	5,5%	5,3%	-0,6%	7,8%	-0,2%	6,5%	2,9%	-9,4%	2,5%
SARDEGNA	0,5%	-3,6%	0,0%	3,2%	33,3%	5,8%	1,4%	5,5%	4,4%	6,1%	4,4%	4,1%	5,0%	2,3%	-21,8%	2,2%
SICILIA	-0,7%	-3,9%	2,7%	2,9%	-6,8%	5,3%	1,4%	3,2%	5,3%	3,0%	4,5%	2,7%	6,8%	2,6%	-7,1%	1,3%
TOSCANA	-0,6%	-2,3%	33,3%	-0,7%	-20,0%	11,7%	-0,1%	4,4%	4,2%	-0,9%	7,1%	6,2%	6,9%	-0,2%	-30,2%	1,2%
TRENTINO-ALTO ADIGE	-1,5%	0,0%	0,0%	1,4%	57,1%	2,6%	0,4%	0,0%	3,2%	-1,9%	10,2%	91,1%	6,5%	1,4%	-60,9%	1,0%
UMBRIA	2,6%	-50,0%	0,0%	-2,8%	0,0%	14,5%	1,2%	2,9%	4,9%	-0,7%	8,5%	15,6%	16,1%	-0,3%	0,0%	2,1%
VALLE D'AOSTA	-2,6%	0,0%	-20,0%	5,4%	#DIV/0!	-0,9%	-0,9%	-2,4%	13,8%	-10,3%	-0,3%	0,0%	5,0%	1,3%	5,6%	-1,1%
VENETO	-1,3%	-1,2%	-20,0%	0,0%	80,0%	8,1%	1,4%	1,5%	9,4%	3,3%	8,0%	4,0%	14,1%	2,0%	-62,1%	1,5%
NORD-OVEST	-0,9%	10,9%	-2,2%	0,5%	18,8%	7,9%	0,9%	2,1%	8,5%	4,2%	6,4%	2,8%	11,1%	0,7%	-14,3%	2,0%
NORD-EST	-1,7%	-0,7%	-11,1%	0,1%	23,1%	8,7%	0,8%	1,2%	7,6%	3,0%	8,5%	8,6%	9,1%	1,2%	-49,9%	1,4%
CENTRO	-0,5%	-3,7%	11,8%	-0,1%	20,0%	12,6%	1,8%	3,5%	8,4%	1,2%	8,1%	6,7%	13,6%	0,9%	-14,6%	2,1%
SUD e ISOLE	-0,1%	-1,4%	-1,3%	1,7%	0,0%	6,2%	1,5%	3,6%	5,7%	2,5%	5,3%	2,7%	5,9%	2,6%	6,1%	1,7%
ITALIA	-0,6%	-0,7%	-0,9%	0,7%	9,4%	8,2%	1,3%	2,6%	7,4%	2,8%	6,9%	4,0%	8,9%	1,3%	-8,7%	1,8%

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

Imprese attive per tipologia di presenza femminile

Valori assoluti e variazioni % 2005-2004

REGIONI	TOTALE			di cui:								
	Imprese femminili 2005	Imprese femminili 2004	var. % annuale	Maggioritaria			Forte			Esclusiva		
				Imprese femminili 2005	Imprese femminili 2004	var. % annuale	Imprese femminili 2005	Imprese femminili 2004	var. % annuale	Imprese femminili 2005	Imprese femminili 2004	var. % annuale
ABRUZZO	37.329	36.601	1,99%	114	133	-14,29%	1.057	1.084	-2,49%	36.158	35.384	2,19%
BASILICATA	16.667	16.690	-0,14%	31	37	-16,22%	397	448	-11,38%	16.239	16.205	0,21%
CALABRIA	38.816	38.935	-0,31%	78	92	-15,22%	864	867	-0,35%	37.874	37.976	-0,27%
CAMPANIA	128.169	125.250	2,33%	409	474	-13,71%	3.636	4.021	-9,57%	124.124	120.755	2,79%
EMILIA-ROMAGNA	85.326	84.033	1,54%	976	972	0,41%	4.521	4.672	-3,23%	79.829	78.389	1,84%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	25.115	24.985	0,52%	244	238	2,52%	787	817	-3,67%	24.084	23.930	0,64%
LAZIO	96.219	93.222	3,21%	547	621	-11,92%	3.011	3.288	-8,42%	92.661	89.313	3,75%
LIGURIA	36.371	36.275	0,26%	231	232	-0,43%	1.593	1.680	-5,18%	34.547	34.363	0,54%
LOMBARDIA	162.653	158.194	2,82%	2.073	2.104	-1,47%	10.090	10.373	-2,73%	150.490	145.717	3,28%
MARCHE	37.420	36.973	1,21%	210	222	-5,41%	2.233	2.298	-2,83%	34.977	34.453	1,52%
MOLISE	10.723	10.689	0,32%	24	23	4,35%	210	233	-9,87%	10.489	10.433	0,54%
PIEMONTE	99.477	98.170	1,33%	762	713	6,87%	4.242	4.481	-5,33%	94.473	92.976	1,61%
PUGLIA	83.784	81.774	2,46%	228	257	-11,28%	1.883	2.025	-7,01%	81.673	79.492	2,74%
SARDEGNA	35.575	34.825	2,15%	145	149	-2,68%	1.090	1.109	-1,71%	34.340	33.567	2,30%
SICILIA	99.525	98.223	1,33%	237	279	-15,05%	2.568	2.747	-6,52%	96.720	95.197	1,60%
TOSCANA	84.442	83.410	1,24%	667	691	-3,47%	5.125	5.277	-2,88%	78.650	77.442	1,56%
TRENTINO-ALTO ADIGE	20.521	20.319	0,99%	82	78	5,13%	875	876	-0,11%	19.564	19.365	1,03%
UMBRIA	21.436	20.999	2,08%	162	167	-2,99%	1.064	1.103	-3,54%	20.210	19.729	2,44%
VALLE D'AOSTA	3.361	3.398	-1,09%	21	23	-8,70%	209	221	-5,43%	3.131	3.154	-0,73%
VENETO	96.183	94.715	1,55%	910	906	0,44%	5.529	5.567	-0,68%	89.744	88.242	1,70%
ITALIA	1.219.112	1.197.680	1,79%	8.151	8.411	-3,09%	50.984	53.187	-4,14%	1.159.977	1.136.082	2,10%

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it

IMPRESE FEMMINILI ATTIVE

Graduatoria provinciale per tasso di crescita nell'anno 2005

Provincia	2005	2004	var. %	Provincia	2005	2004	var. %
1 ROMA	56.876	54.692	4,0%	53 LA SPEZIA	4.818	4.745	1,5%
2 MILANO	67.531	65.269	3,5%	54 REGGIO CALABRIA	11.834	11.659	1,5%
3 CALTANISSETTA	5.949	5.758	3,3%	55 AREZZO	8.089	7.970	1,5%
4 PARMA	8.038	7.794	3,1%	56 GROSSETO	8.077	7.969	1,4%
5 LATINA	12.933	12.545	3,1%	57 ANCONA	10.235	10.101	1,3%
6 CATANZARO	6.877	6.681	2,9%	58 SIENA	6.427	6.345	1,3%
7 TERAMO	8.357	8.121	2,9%	59 BIELLA	4.042	3.991	1,3%
8 COMO	8.419	8.186	2,8%	60 PALERMO	19.480	19.237	1,3%
9 TARANTO	11.362	11.048	2,8%	61 PADOVA	19.356	19.120	1,2%
10 BERGAMO	16.469	16.021	2,8%	62 BELLUNO	3.491	3.450	1,2%
11 LECCE	15.235	14.825	2,8%	63 SIRACUSA	7.776	7.686	1,2%
12 CASERTA	20.700	20.145	2,8%	64 PESARO E URBINO	8.703	8.606	1,1%
13 NAPOLI	57.953	56.410	2,7%	65 CHIETI	13.180	13.036	1,1%
14 VERONA	18.423	17.955	2,6%	66 BENEVENTO	10.481	10.369	1,1%
15 SALERNO	25.281	24.646	2,6%	67 CROTONE	3.468	3.431	1,1%
16 SASSARI	10.436	10.174	2,6%	68 CREMONA	5.471	5.415	1,0%
17 BRESCIA	21.865	21.321	2,6%	69 VENEZIA	15.959	15.796	1,0%
18 PAVIA	9.966	9.720	2,5%	70 PISTOIA	6.475	6.410	1,0%
19 BARI	30.758	30.000	2,5%	71 VERCELLI	3.742	3.706	1,0%
20 PESCARA	7.930	7.736	2,5%	72 LUCCA	8.704	8.622	1,0%
21 VARESE	13.251	12.927	2,5%	73 MASSA CARRARA	4.698	4.655	0,9%
22 LECCO	4.810	4.698	2,4%	74 FIRENZE	19.656	19.483	0,9%
23 REGGIO EMILIA	8.916	8.716	2,3%	75 UDINE	12.249	12.148	0,8%
24 MANTOVA	7.786	7.612	2,3%	76 LIVORNO	7.787	7.727	0,8%
25 PERUGIA	16.157	15.806	2,2%	77 GORIZIA	2.612	2.592	0,8%
26 PISA	8.401	8.221	2,2%	78 ISERNIA	2.620	2.600	0,8%
27 CAGLIARI	15.422	15.107	2,1%	79 FORLI' - CESENA	8.421	8.357	0,8%
28 FOGGIA	18.428	18.058	2,0%	80 RIETI	3.608	3.585	0,6%
29 RIMINI	7.356	7.209	2,0%	81 RAGUSA	7.231	7.185	0,6%
30 VICENZA	15.206	14.905	2,0%	82 RAVENNA	7.797	7.748	0,6%
31 TRENTO	9.144	8.963	2,0%	83 AVELLINO	13.754	13.680	0,5%
32 BRINDISI	8.001	7.843	2,0%	84 TRAPANI	11.748	11.686	0,5%
33 L'AQUILA	7.862	7.708	2,0%	85 GENOVA	16.826	16.738	0,5%
34 PRATO	6.128	6.008	2,0%	86 CUNEO	17.857	17.765	0,5%
35 CATANIA	20.962	20.559	2,0%	87 MACERATA	8.864	8.831	0,4%
36 NOVARA	6.310	6.189	2,0%	88 ASTI	6.418	6.397	0,3%
37 ASCOLI PICENO	9.618	9.435	1,9%	89 SONDRIO	4.150	4.140	0,2%
38 ORISTANO	3.243	3.182	1,9%	90 BOLZANO - BOZEN	11.377	11.356	0,2%
39 FROSINONE	12.757	12.519	1,9%	91 CAMPOBASSO	8.103	8.089	0,2%
40 MESSINA	11.589	11.380	1,8%	92 PORDENONE	6.333	6.323	0,2%
41 TORINO	46.505	45.667	1,8%	93 POTENZA	11.260	11.261	0,0%
42 PIACENZA	6.218	6.110	1,8%	94 TRIESTE	3.921	3.922	0,0%
43 ENNA	3.807	3.741	1,8%	95 AGRIGENTO	10.983	10.991	-0,1%
44 NUORO	6.474	6.362	1,8%	96 ROVIGO	6.214	6.223	-0,1%
45 VIBO VALENTIA	3.029	2.977	1,7%	97 SAVONA	7.959	7.971	-0,2%
46 LODI	2.935	2.885	1,7%	98 FERRARA	7.510	7.527	-0,2%
47 MODENA	13.297	13.076	1,7%	99 MATERA	5.407	5.429	-0,4%
48 VITERBO	10.045	9.881	1,7%	100 IMPERIA	6.768	6.821	-0,8%
49 TERNI	5.279	5.193	1,7%	101 AOSTA	3.361	3.398	-1,1%
50 ALESSANDRIA	11.625	11.438	1,6%	102 VERBANO C.O.	2.978	3.017	-1,3%
51 BOLOGNA	17.773	17.496	1,6%	103 COSENZA	13.608	14.187	-4,1%
52 TREVISO	17.534	17.266	1,6%	TOTALE	1.219.112	1.197.680	1,8%

Fonte: Elaborazione Retecamere su Osservatorio dell'imprenditoria femminile, Unioncamere-InfoCamere

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it - 06.4704370/ 264/ 287 - 348.0163758 / 348.9025607

www.unioncamere.it